



Sarezzo
Prot.n.

Oggetto: OSSERVATORIO AMBIENTALE RELATIVO ALL'AZIENDA ACCIAIERIE VENETE SPA SITA IN VIA ANTONINI, 82 –VERBALE INCONTRO DEL 28/09/2022

Il giorno mercoledì 28/09/2022 alle 14.30 presso la sede del Comune di Sarezzo P.za C. Battisti, 4 sala consigliere piano rialzato si svolge l'incontro (n.4) con l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS), la Ditta Acciaierie Venete Spa promosso dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Sarezzo come da Protocollo d'intesa del 21/07/2021 prot.n. 17400, con convocazione del 14/09/2022 prot.n. 21658 avente il seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamento con resoconto di chiusura delle problematiche trattate nei precedenti incontri: emissioni diffuse di fumi, lavori al portellone, trattamento delle acque di prima pioggia i cui scarichi recapitano in corpo idrico superficiale (Reticolo Idrico Minore RIM- concessioni idrauliche);
2. Progetto di bonifica acustica con indagini effettuate anche al nuovo ricettore di via Santella, 33;
3. Aggiornamento in merito all'incendio del 23/07/2022 presso insediamento produttivo.

All'incontro partecipano:

per l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS)

Bolis Livio	Presidente Associazione
Bossini Giuseppe	Referente

per la DITTA Acciaierie Venete Spa, con sede in via Antonini, 82 Sarezzo (BS)

Zanoni Claudio	Direttore dello stabilimento
Caravaggi Umberto	Responsabile Ambiente
Rolando Rolando	Responsabile Produzione
Arrigotti Giovanni	Responsabile dei servizi tecnici

per il COMUNE Area tecnica

Cameletti Giacomo	Presidente Osservatorio Assessore Ambiente
Anelotti Alessandro	Dirigente Area Territorio
Piantoni Davide	Consulente tecnico
Bonomelli Alessandra	Istruttore Ufficio Ambiente

All'incontro risultano assenti:

per l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS)



Scali Nicodemo

Referente

per la DITTA Acciaierie Venete Spa, con sede in via Antonini, 82 Sarezzo (BS)

Bonetti Luca

Consulente tecnico

Tanghetti Alessandro

Responsabile RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)

AGGIORNAMENTO CON RESOCONTO DI CHIUSURA DELLE PROBLEMATICHE TRATTATE NEI PRECEDENTI INCONTRI: EMISSIONI DIFFUSE DI FUMI, LAVORI AL PORTELLONE, TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA I CUI SCARICHI RECAPITANO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE (RETICOLO IDRICO MINORE RIM- CONCESSIONI IDRAULICHE);

Cameletti introduce il primo punto dell'ordine del giorno

Ricorda che dopo l'ultimo incontro del 16/06/2022 svoltosi presso la sede della Azienda con visita completa ed illustrazione da parte della Azienda del ciclo produttivo, i punti elencati nel precedente ordine del giorno erano starti rimandati alla data odierna perché per ragioni di tempo non erano stati discussi. Prosegue con la lettura dei punti dell'ordine del giorno e richiama l'attenzione agli episodi di emissioni riscontrati nel fine settimana problematiche legate alla apertura del portellone, al trattamento delle acque di prima pioggia ed al problema delle emissioni sonore percepite in via Santella come da segnalazione pervenuta. Ricorda che le problematiche verranno affrontate con la stessa metodologia di confronto lasciando la parola prima all'Azienda e poi ai Cittadini.

Punto 1

Aggiornamento con resoconto di chiusura delle problematiche trattate nei precedenti incontri: emissioni diffuse di fumi, lavori al portellone, trattamento delle acque di prima pioggia i cui scarichi recapitano in corpo idrico superficiale (Reticolo Idrico Minore RIM- concessioni idrauliche);

Arrigotti riferisce che i lavori relativi alla realizzazione dei due scarichi delle acque meteoriche delle coperture laminatoio, uno a monte e uno a valle, sono completati. Lo scopo di tale intervento è stato quello di portare le acque meteoriche delle coperture del laminatoio rotoli direttamente in cis e non farle confluire con le acque di processo. **Caravaggi** precisa che l'intervento è stato effettuato come da accordi presi con la Provincia nell'istruttoria dell'autorizzazione integrata ambientale, precisa altresì che le acque meteoriche eccetto quelle dei tetti del laminatoio, dell'officina e del magazzino rotoli rimangono nello schema che porta all'impianto di trattamento, si riserva di verificare se per il recapito degli scarichi in cis sia comunque necessario richiedere alla Comunità Montana la concessione idraulica. **Zanoni** il quantitativo di acqua è sempre lo stesso anche se viene scaricato in punti diversi.



Alla domanda formulata da **Bolis** relativa alla fornitura della documentazione richiesta (schema fognario e bilancio idrico) nonché all'osservanza del quadro prescrittivo dell'AIA, **Cameletti** risponde che il materiale era già stato fornito al momento della richiesta e che in ogni caso è possibile riacquisirla a seguito dell'incontro. Inoltre, i punti oggetto della richiesta di approfondimento in riferimento alle prescrizioni AIA e gli argomenti trattati dall'osservatorio collimano eccetto l'aspetto della viabilità. In ordine al controllo delle prescrizioni informa che ARPA ha già provveduto ad effettuare le visite ispettive di controllo.

Bolis chiede spiegazioni in merito alle emissioni che non vengono capate correttamente e che i cittadini riscontrano in modo sistematico tutti i giorni a volte anche ogni ora. **Bossini** informa di aver nell'archivio del cellulare numerose fotografie di emissioni scattate al mattino.

Zanoni ritiene che rispetto al passato la situazione sia migliorata anche in considerazione degli interventi effettuati, tuttavia, è possibile che si possano verificare errori da parte del personale, è stato effettuato l'adeguamento del portellone ed è allo studio di una soluzione tecnica che permette di individuare nuova area da adibire a deposito delle siviere. Informa di essere sorpreso delle segnalazioni riportate.

Rolando spiega che vi sono emissioni al camino successive al filtraggio e dovute all'aspirazione di aree di lavoro dove si generano fumi come prodotto di combustione, monitorate costantemente e sottoposte alle verifiche di ARPA e possibili emissioni fugghive determinate principalmente da sversamenti di materiale incandescente, quali le scorie, in aree dove non vi è la prescrizione dell'aspirazione, che in determinate situazioni non si riescono adeguatamente contenute nella loro diffusione; nel caso delle emissioni fugghive la frequenza degli eventi è sporadica e correlata principalmente all'errore umano: la ditta sta cercando di risolvere il problema con l'obiettivo di trovare un sistema meno sensibile all'errore umano e sta valutando di migliorare la captazione e abbattimento delle emissioni durante le operazioni di scorifica; risulta in questa fase importante sapere tramite le segnalazioni il luogo esatto presso cui si origina il problema in quanto l'acciaieria è una grande struttura e talvolta dall'interno non si apprezzano questi fenomeni.

Piantoni chiede se la documentazione fotografica è stata fornita al Comune e se si sta utilizzando il metodo concordato con l'osservatorio cioè se viene utilizzato il riferimento telefonico per segnalare il problema riscontrato.

Cameletti ricorda che le parti avevano condiviso un metodo per il quale è stato risolto il problema riscontrato nella zona scorie e che ha permesso di trovare una soluzione tecnica con l'installazione del cannon fog. In caso di persistenza del problema è importante che le fotografie siano messe a disposizione del Comune e dell'Azienda per poter approfondire le cause. Il Comune ufficialmente ha ricevuto la documentazione fotografica il 17/02/2022 risulta importante che i cittadini mettano a disposizione le informazioni relativi ai nuovi eventi trasmettendo la documentazione fotografica in modo tempestivo al fine di intervenire ad indagare e risolvere il problema riscontrato.

Selmin propone di mettere a disposizione un numero di cellulare dell'ufficio Ambiente con gruppo whatsapp per agevolare la raccolta delle segnalazioni nonché le verifiche necessarie in tema di emissioni oltre al numero di centralino già messo a disposizione da parte della Ditta

**PROGETTO DI BONIFICA ACUSTICA CON INDAGINI EFFETTUATE ANCHE AL NUOVO
RICETTORE DI VIA SANTELLA, 33;**

Zanoni ribadisce che l'impegno della ditta per la risoluzione dei problemi è costante anche per la ricerca di soluzioni per la riduzione del rumore. Riporta esempi come il rumore prodotto dal cingolato si è risolto, segnala inoltre che in alcuni casi il rumore segnalato è prodotto da altre attività produttive. Riporta come esempio il rumore segnalato nel periodo di fermo impianti per causa incendio che non può essere attribuito all'acciaieria. **Caravaggi** elenca alcuni dati inerenti alle misurazioni fonometriche effettuate dalle quali è emerso che il rumore relativo alla segnalazione citata in via Gere risulta prodotto dall'impianto di raffreddamento dei fumi primari. Per quanto riguarda il rumore prodotto dagli elettrodi del forno misurato in casa della sig.ra residente in via Gere risulta nei limiti di legge, mentre rimane da indagare il rumore dei ventilatori (martedì e sabato mattina dalle ore 4 alle ore 6). **Arrigotti** informa che l'impianto di abbattimento fumi monitorato è attivo dal 2007 ed era stato insonorizzato, per 16 anni non si sono verificati problemi particolari.

Piantoni precisa che è importante stabilire la correlazione del disturbo con gli impianti, inoltre spiega che il disturbo dipende dalla suscettibilità individuale riconosciuta anche dal Codice civile e il disturbo percepito dal cittadino deve essere messo in relazione alla normale tollerabilità che deve essere valutata dal Giudice in occasione di una causa civile. In generale il disturbo da rumore viene rappresentato tramite i valori ottenuti applicando il criterio differenziale che è la differenza del rumore misurato con gli impianti attivi ed il rumore ambientale misurato con impianti spenti (valori pari a 3 dBA di notte e 5 dBA). Il disturbo di norma determina l'allungamento dei tempi di addormentamento e risvegli più frequenti nel sonno.

Bolis legge le prescrizioni dell'AIA relativa al rumore pag 27 28 in tema di campagna di rilievi acustici e chiede se lo startcom installato può aver determinato il problema del rumore e se i portelloni impattano sul rumore. **Bossini** riferisce alcune segnalazioni di rumore in via Gere.

Caravaggi informa che la ditta ha prodotto recentemente un'indagine fonometrica riferita a tutte le sorgenti per avere un modello acustico aggiornato compresa la misurazione presso il ricettore di via Santella. **Rolando** lo statcom ha richiesto alla ditta di cambiare i parametri di esercizio.

Arrigotti precisa che l'attivazione dello startcom non ha impatto sul rumore e che la manutenzione ai portelloni viene effettuata regolarmente, **Zanoni** precisa che l'attività si svolge sempre con i portelloni chiusi.

Cameletti fa sintesi precisando che:

- l'inoltro delle segnalazioni deve essere effettuato come da protocollo segnalazioni;
- la nuova misura di intervento prevista nella sezione scorie per ridurre le emissioni di fumi è anche finalizzata a migliorare la manutenzione dei portelloni;
- in merito alla misurazione del rumore a ottobre è prevista anche la misurazione in via Santella.



- La ditta ha ipotizzato di poter chiudere con copertura la zona di accesso dove è stato installato il cannon fog o di prevedere una barriera nel corso dell'anno 2023, allo scopo di contenere le emissioni, le polveri ed il rumore chiede se sono state presentate le opportune domande a tale proposito **Selmin** precisa che verranno condotte valutazioni in merito alla capacità edificatoria.

AGGIORNAMENTO IN MERITO ALL'INCENDIO DEL 23/07/2022 PRESSO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

Cameletti chiede alla ditta di descrivere quanto è accaduto per informare anche i cittadini **Caravaggi** informa che l'incendio è accaduto a portelloni chiusi e l'impatto all'esterno è stato contenuto, inoltre essendo la zona interessata dall'incendio, adiacente al portellone questo ha consentito di limitare i danni.

Rolando conferma che è stato domato con acqua, l'origine dell'incendio è avvenuta sul nastro del trasposto delle ferroleghie per causa di una fiamma scintilla o per scarica elettrica in presenza di combustibile e acqua a fine colata. Le emissioni dell'incendio sono state captate dal sistema di aspirazione e abbattimento e con il forno spento ciò ha permesso di limitare i danni.

Cameletti ARPA ha scritto nel proprio verbale che le emissioni sono state tutte captate e trattate. **Arrigotti** nel mese di settembre si è verificato un principio di incendio che è stato immediatamente fermato.

Conclusioni

Nella seduta risultato trattati i punti rimasti sospesi fatta eccezione il tema inerente la viabilità che verrà trattata in altra seduta. Per l'anno in corso si prevede una convocazione dell'osservatorio nel mese di dicembre e sarà necessario stendere una prima relazione relativa alle tematiche trattate nel corso dell'anno 2022 con la collaborazione dell'Azienda.

Allegati:

Foglio firme presenze (disponibile presso ufficio)

L'incontro si conclude alle ore 16.20 circa

Il presente verbale è costituito da n. 5 pagine

IL VERBALIZZANTE

Alessandra Bonomelli

(Copia digitale di originale analogico)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIO

Arch Elena Selmin

(Copia digitale di originale analogico)

L'ASSESSORE DELEGATO

Dott. Giacomo Cameletti

(Copia digitale di originale analogico)

